

LE DOTAZIONI DI BORDO

Prima di partire per un lungo viaggio, porta con te tutto ciò che ti serve

L'efficienza dell'intervento di un'officina mobile è dovuta principalmente al suo carico di ricambi e attrezzature, che dipende molto dal tipo di veicolo e di guasto. Quanto ai ricambi, vista l'attuale polverizzazione dei modelli, conviene caricare prima della partenza quelli che si pensa possano servire, prendendo anche quelli di utilizzo dubbio. Escludendo una dotazione di liquidi e qualche raccordo, bullone, lampadina o altri componenti universali che possono trovare posto nelle cassette, è abbastanza inutile avere un magazzino di bordo iperfornito. Dalla stessa considerazione consegue che il carro officina è utile soprattutto alle aziende che hanno un buon magazzino ricambi interno o si trovino nelle vicinanze di un grande ricambista con cui hanno un rapporto di fornitura continuo. Quanto alle attrezzature (fatta eccezione per le serie di strumenti manuali come chiavi, cacciaviti ed estrattori) di indispensabili ci sono soltanto la morsa e un generatore elettrico nel caso si preveda di utilizzare attrezzature elettriche portatili. Per intervenire, sui camion tornano utili compressore d'aria e saldatrice. Consigliabile anche partire con un diagnostico, quando dalla chiamata si deduce che il problema può stare nella gestione del motore o in qualche altra funzione della rete di bordo (diversi veicoli industriali permettono poi la telediagnosi) e con un avviatore di emergenza in grado di alimentare la rete di bordo: a batteria scarica, i veicoli delle generazioni attuali non permettono alcuna operazione.

Fanno le scarpe a camion e bus

I furgoni attrezzati per l'intervento sui pneumatici sono una vera e propria bottega di gommista: a bordo ci sono pure equilibratrice e smontagomme. Qui a destra, un modello Corghi su Renault Master.

